

Le rivoluzioni in Russia

Un paese agricolo

- All'inizio del '900 **l'82% della popolazione** vive ancora nella campagne:
 - quasi tutte proprietà di pochissime **famiglie aristocratiche**
 - e di pochi contadini arricchiti (“**Kulaki**”).
 - La maggior parte dei contadini, eredi dei **servi emancipati** nel 1861 da Alessandro II, dispongono di terre insufficienti.

L'industrializzazione

- La Russia è in pieno **decollo industriale** (anche se le sue potenzialità sono ben lungi dall'essere sfruttate).
- Lo sviluppo è stato possibile grazie all'**intervento statale** e al **capitale straniero** (Germania, Francia, Inghilterra).
- Manca perciò un solido **ceto borghese**.

L'autocrazia zarista

- La Russia rappresenta ancora il bastione dell'**assolutismo** che si regge sull'aristocrazia, sull'esercito, sulla burocrazia e sulla chiesa ortodossa.
- Nell'800 l'opposizione si era incarnata nel **populismo**, difensore dei valori del mondo contadino e slavo, operante anche attraverso il **terrorismo** (Alessandro II fu ucciso nel 1881).

I Partiti

- Verso il '900 l'opposizione si organizza in partiti:
 - **Partito Operaio SocialDemocratico Russo** di ispirazione marxista (1898).
 - **Partito Socialrivoluzionario**, erede del populismo: attenzione al mondo contadino e rifiuto del modello occidentale (1901).
 - **Partito Costituzionale Democratico** (“Kadetti”) di ispirazione liberal-democratica (1904).

- Nel congresso del **1903** si separano:
 - **Bolscevichi** (maggioranza) che auspicano un **partito di militanti**, disciplinata avanguardia rivoluzionaria.
 - **Menscevichi** (minoranza) che mirano ad un **partito di massa** sul modello tedesco, aperto al dibattito, e alla trasformazione riformistica della società.



- Vladimir Ilyich Ulyanov, detto **Lenin** (1870-1924)
- E' il leader della fazione dei bolscevichi

La rivoluzione del 1905

- Le sconfitte del 1905 nella guerra col Giappone fanno da detonatore allo scontento: si diffondono scioperi, ribellioni contadine, ammutinamenti.
- Compaiono intanto i soviet, consigli di operai e soldati che cercano di dare unità alla rivoluzione e di guidarla a uno sbocco positivo
- Il più importante è quello di San Pietroburgo presieduto da Lev Trozckij

La capitale dell'Impero



Russia



La rivoluzione del 1905

- Lo zar **Nicola II** (1894-1917) è costretto a concedere un parlamento (“**duma**”).
- Le speranze liberali sono presto **deluse**: le dume contrarie allo zar vengono sciolte;
- la riforma agraria proposta dal ministro **Stolypin** tra il 1906 e il 1911 non produce gli auspicati effetti

La crisi

- La Russia non resiste al **logoramento** imposto dal conflitto:
 - sul fronte si susseguono le **sconfitte** ed aumenta la diserzione
 - all'interno la **struttura economica** collassa: gli approvvigionamenti diventano impossibili, mancano cibo e combustibile in città

La rivoluzione di febbraio

- Ai primi di **marzo 1917** (o fine febbraio) scoppiano a **Pietrogrado** scioperi e pacifici cortei organizzati dai bolscevichi
- L'ordine dell'imperatore di far cessare i cortei provoca il tracollo
- I soldati **solidarizzano** con gli operai affluiti in città nella mattina del 12 e, penetrati nel **Palazzo d'Inverno**, vi issano una bandiera rossa

Palazzo d'Inverno



La rivoluzione di febbraio

- Questo atto segna la **caduta dell'Impero**,
- La classe dirigente non riesce ad organizzare **alcuna resistenza**
- Nicola II abdica e si costituisce un **governo provvisorio** presieduto dal Principe **L'vov**, che sembra risolvere la crisi in senso liberal-costituzionale

Governo provvisorio e soviet

- Intanto i soviet si riorganizzano in diverse città
- La loro funzione è coordinare l'azione di lavoratori e soldati oltre che controllare l'operato del governo
- Il loro centro unificatore è il **Comitato centrale dei soviet** di Pietrogrado, tutti nelle mani dei **menscevichi**
- **Che direzione dare alla rivoluzione?**

Le tesi di aprile

- Ritornato in patria con l'aiuto del governo tedesco **Lenin** pubblica il 7/4/17 sulla Pravda le sue "tesi":
 - **"Tutto il potere ai soviet"**: si può passare alla rivoluzione proletaria senza attendere il completamento della rivoluzione borghese.
 - Nazionalizzazione delle **terre**.
 - Fine della **guerra** imperialista.
 - Nessun appoggio al governo provvisorio

La fine del governo provvisorio

- Intanto il governo provvisorio, guidato da luglio da Kerenskij, mostra la sua debolezza:
 - l'**offensiva militare** promossa nel luglio si traduce in un fallimento;
 - a settembre non si mostra in grado di difendersi dal **tentativo controrivoluzionario** del generale Kornilov.
- I bolscevichi decidono allora di attuare il **colpo di stato**.

La rivoluzione di ottobre

- Alla vigilia del **congresso panrusso dei soviet** i bolscevichi assaltano la sede del governo a Pietrogrado e conquistano il potere (**6-7 novembre**).
- Il Congresso ratifica la nomina di un **Consiglio dei Commissari del Popolo** con poteri di governo presieduto da **Lenin** (**Trozkij** commissario alla guerra e **Stalin** commissario alle nazionalità)
- Il nuovo governo legalizza l'avvenuta occupazione delle terre e avvia la trattativa di **pace**.

La dittatura bolscevica

- L'**assemblea costituente** viene sciolta dopo la prima riunione (18/01/1918) in quanto “roccaforte della borghesia”.
- Inizia la **persecuzione degli oppositori**: viene creata una polizia politica (“**Ceka**”). con ampi poteri discrezionali.
- La **produzione** agricola e industriale viene posta sotto il **controllo dello stato**.

La guerra civile (1918-22)

- La Russia attraversa **enormi difficoltà economiche** (5 milioni di morti per fame).
- Mentre subisce l'attacco delle “**armate bianche**”: ex zaristi e borghesi supportati dagli eserciti dell'Intesa e dalla Polonia.
- **L'Armata rossa**, organizzata da Trockij ottiene una miracolosa **vittoria**: i “bianchi” non hanno **alternative** da offrire; i governi dell'Intesa temono **disordini sociali**.



Lev Trockij
(1879-1940)
sconfigge il
“drago” della
controrivoluzione





- Il romanzo di Boris Pasternak (Nobel per la letteratura nel '58) racconta gli anni della guerra civile.
- In Russia possono leggerlo solo nel 1988

La fine dei Romanov



- **Nicola II** e i tutti i suoi familiari vengono uccisi dai bolscevichi nel corso della guerra civile (luglio 1918, a Ekaterimburg)